



UNDICESIMA GIORNATA  
NAZIONALE  
DELLE PICCOLE  
E MEDIE IMPRESE

# Undicesima Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese

## **LINEE GUIDA**

### INDICE

<b>LINEE GUIDA</b>	<b>pagine</b>
PREMESSA	3
OBIETTIVI DELLA VISITA	5
Copertura assicurativa	5
ISCRIZIONE ALL'INIZIATIVA	6
INDIVIDUAZIONE DELLE AZIENDE ADERENTI	6
LE SCUOLE	6
Contatti con le scuole	6
Inviti	6
Incontro preliminare con l'insegnante	7
Visita preliminare per l'insegnante	7
ALTRI TARGET INVITATI	7
LA VISITA	7
Accoglienza	7
Breve introduzione alla visita	7
Svolgimento della visita	8
Rinfresco	8
Linguaggio	8
Cosa distribuire	8
Materiali di supporto	9
Feedback e materiale documentale	9



## COMUNICAZIONE

Modalità di utilizzo loghi INDUSTRIAMOCI/PMI DAY

9

10



## PREMESSA

Si svolgerà il **20 novembre 2020 l'Undicesima Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese**, l'iniziativa organizzata da Piccola Industria, in collaborazione con le Associazioni di Confindustria, per far conoscere alle nuove generazioni il mondo dell'impresa e le sue opportunità attraverso visite guidate nelle PMI associate.

L'iniziativa, lanciata nel 2010, ha l'obiettivo di contribuire alla promozione di un **contesto favorevole all'imprenditorialità**, nell'ambito di quel processo culturale di legittimazione del ruolo dell'impresa e del suo impegno a favore della crescita economica e del benessere sociale, che costituisce uno degli obiettivi prioritari di Piccola Industria.

Dalla prima edizione, sono stati complessivamente quasi 350 mila i ragazzi coinvolti nella Giornata delle PMI, che ha riscontrato **successo e apprezzamento crescenti**.

Data l'attuale situazione che anche l'Italia sta attraversando in questo momento di emergenza e non conoscendo al momento quali saranno gli scenari per novembre, si potranno ipotizzare alcune **modalità alternative** di svolgimento della giornata che si affiancano alle tradizionali visite aziendali. Queste ipotesi sono state sviluppate coinvolgendo l'Area Lavoro, Welfare e Capitale umano di Confindustria, che segue i temi dell'education e andranno valutate in relazione a quale sarà la gestione della didattica dopo la pausa estiva verificando in primis le tecnologie (attrezzature tecniche e dispositivi) già in dotazione nelle scuole.

La **prima ipotesi** prevede che l'imprenditore, collegato dalla propria azienda tramite un device con audio e video, accompagni i ragazzi in un tour virtuale dei reparti della stessa e che gli studenti seguano la visita in istituto.

**Nella seconda ipotesi**, l'imprenditore, sempre collegato dalla sua azienda, è affiancato da un giornalista e da un tutor scolastico, che durante il tour virtuale possano favorire, in diretta, l'interazione con gli studenti con domande, contestualizzazione storiche, economiche e sociali.

**Nella terza ipotesi**, l'imprenditore, o un gruppo di imprenditori, magari in filiera o in rete, si recano fisicamente in aula e presentano, anche con un supporto video e immagini, le proprie aziende, facendosi accompagnare da un collaboratore che possa testimoniare il valore del gioco di squadra. Nel presente.



Per le ipotesi “virtuali” si può valutare di portare presso le scuole il prodotto dell’azienda protagonista dell’incontro, in modo che gli studenti possano visionarlo dal vivo.

Rimane ovviamente la modalità della visita in azienda con studenti in presenza.

L’obiettivo è che tutte le modalità previste possano offrire ai giovani l’opportunità di un incontro ravvicinato con le realtà produttive e di conoscere l’impegno e il talento che gli imprenditori condividono con i propri collaboratori nella realizzazione di prodotti e servizi, i risultati raggiunti e i progetti futuri. Per gli imprenditori il PMI DAY rappresenta il momento per condividere con i giovani il loro impegno a favore della **diffusione della cultura d’impresa** in relazione alle diverse tematiche su cui tale impegno si declina.

Ogni associazione sarà dunque libera di scegliere la modalità più conforme al momento particolare che stiamo vivendo, cercando di facilitare l’organizzazione della giornata e coniugando le esigenze della scuola e quelle dell’azienda.

Anche quest’anno, come per le ultime due edizioni, l’iniziativa ha come focus principale la **lotta alla contraffazione**, sempre più centrale nel dibattito sulla crescita economica e sull’occupazione. L’impatto di tale fenomeno, infatti, risulta particolarmente rilevante in Italia, paese a spiccata vocazione manifatturiera. Tutti i settori sono interessati: agroalimentare, beni di lusso, di largo consumo, farmaceutico, arredamento, alta tecnologia, macchinari, componenti. Le conseguenze sulla salute e sulla sicurezza sono particolarmente evidenti in alcuni di essi, ma complessivamente la contraffazione rappresenta un “costo” per l’intero sistema paese che incide sulla competitività del Made in Italy, sulla sicurezza e sull’ordine pubblico, sull’immagine dell’Italia, sul mercato del lavoro, sulla capacità di attrarre investimenti, oltre che in termini di perdita del gettito erariale. E costa, soprattutto, in termini di legalità, per il suo triste connubio con la criminalità organizzata. Sul tema è fondamentale continuare nell’attività di informazione e sensibilizzazione, rivolte in particolare alle giovani generazioni, per produrre un cambiamento culturale verso un consumo maggiormente responsabile e consapevole.

Inoltre, sarà portato nuovamente all’attenzione dei ragazzi il tema della **Resilienza**, non solo intesa come reazione ad una situazione di emergenza, quale quella di risposta alle calamità naturali, ma soprattutto come capacità di un’impresa di reagire ad un evento inatteso (economico, generazionale) e ri-organizzarsi al fine di recuperare struttura, funzioni e relazioni interne ed esterne, mantenendo la propria identità. Sono molte infatti le PMI che si sono trovate ad affrontare difficili momenti di crisi, in particolare nella prima metà dell’anno in corso a causa dell’emergenza Covid-19 e che hanno avuto il coraggio e la capacità per rimettersi in gioco. Promuovere il passaggio



da una cultura dell'emergenza a quella della resilienza, con l'obiettivo del benessere dell'intera collettività, è uno dei pilastri dell'attuale Presidenza di Piccola Industria, che nel 2016 in collaborazione con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile ha avviato il Programma Gestione Emergenze – PGE. La Giornata sarà una straordinaria opportunità per i ragazzi per condividere l'esperienza di questi imprenditori resilienti.

Inoltre, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale come nelle ultime due edizioni ha concesso il patrocinio e l'utilizzo del logo per la durata dell'evento e, tramite la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, contribuirà a diffondere news informative sul PMI DAY alla rete diplomatica e consolare all'estero.

L'evento si svolge anche all'estero in collaborazione con la Delegazione Confindustria di Bruxelles, della Miami Scientific Italian Community per il PMI DAY in USA, e di alcune rappresentanze internazionali aderenti a Confindustria con l'obiettivo di far conoscere agli studenti del posto le imprese italiane presenti sul loro territorio.

Prosegue la **collaborazione tra Piccola Industria e Confagricoltura**: le Associazioni interessate potranno realizzare il PMI DAY in partnership a livello territoriale, organizzando visite anche in aziende agricole, in particolare laddove vi siano consolidati rapporti in filiera tra le imprese. L'obiettivo è ampliare il raggio di azione dell'iniziativa per offrire ai giovani maggiori opportunità di conoscere le realtà produttive del territorio e il valore della filiera.

Protagonista dell'evento è l'impresa piccola, media o grande che sia. Per quanto riguarda le scuole, destinatari della Giornata sono gli **studenti degli istituti secondari di primo e secondo grado** (scuole medie e superiori), **le loro famiglie e gli insegnanti** che hanno un ruolo determinante nell'orientamento dei propri allievi, in particolare verso quei percorsi che garantiscono l'occupabilità dei giovani e la risposta ai fabbisogni di competenze dei territori: tra questi spiccano gli Istituti Tecnici Superiori, ITS, che hanno un ruolo sempre più strategico per l'impresa italiana, ma non sono ancora adeguatamente conosciuti. Coinvolgeremo anche la rete Tam (Tessile, Abbigliamento, Moda), oltre 90 istituti tecnici professionali in tutta Italia, con corsi anche nel settore moda e gli otto ITS, istituti tecnici superiori, sempre su territorio nazionale, ad indirizzo moda ed accessori a 360°. È anche importante stimolare la partecipazione degli **amministratori degli enti locali** (preferibilmente di quelli che trattano materie afferenti le imprese), della **stampa** e di tutti coloro che interagiscono con l'attività delle aziende.

Il PMI DAY è inserito nell'ambito della **Settimana della Cultura d'Impresa**, giunta alla XIX edizione, e rientra tra gli eventi della **Settimana Europea delle PMI** organizzata dalla Commissione Europea.

Per quanto possibile, sarebbe opportuno concentrare tutte le iniziative nella giornata **del 20 novembre**, anche per una maggiore efficacia in termini di comunicazione. Per eventuali esigenze, le iniziative potranno essere posticipate o anticipata in date contigue alla giornata ufficiale.

Sull'esempio dell'esperienza di alcune realtà associative, lo svolgimento prima dell'evento di un momento di contatto con gli imprenditori, le scuole, gli studenti per presentare l'iniziativa e raccontare il percorso delle precedenti edizioni, può contribuire ad una più efficace promozione della Giornata e a dare ad essa continuità nel corso dell'anno.

La definizione delle modalità organizzative del PMI DAY e la promozione dell'iniziativa insieme al Progetto Industriamoci sono state affidate ad un **Gruppo di Lavoro**, coordinato da Stefano Zapponini,

responsabile nazionale dell'iniziativa. I componenti del GdL, sono: Vincenzo Adragna per la Sicilia, Eleonora Anselmi, Giovani Imprenditori Confindustria, Giuseppe Argirò per Abruzzo e Molise, Paolo Bastianello, Sistema Moda Italia, Alvisè Biffi per la Lombardia, Giovanni Bitti per la Sardegna, Antonio Braia per la Basilicata, Francesco Cusimano per la Calabria, Fabio De Furia per USA, Daniela Fantozzi per l'Emilia Romagna, Cinzia La Rosa per Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, Maria Pia Liguori per la Puglia, Tiziano Maino per il Piemonte, Valle D'Aosta e Liguria, Federico Menichini per la Toscana, Diego Mingarelli per Marche e Umbria, Claudio Monteforte per la Campania, Carla Picozza per il Lazio, Giorgio Possio per Torino, Claudia Sartirani per Bergamo e Cristina Volpi per Brescia.

I componenti del Comitato di Presidenza Piccola Industria cercheranno di garantire, per quanto possibile, la loro partecipazione alle diverse iniziative che si realizzeranno localmente.

## VISITA IN AZIENDA

È consigliabile iniziare la visita con un **momento di "aula"**, durante il quale fornire sintetiche informazioni sull'iniziativa in generale e sull'impresa (vedi "Breve introduzione alla visita", pag.7).

La visita è soprattutto un momento di conoscenza diretta dell'impresa. **Impianti, macchinari, prodotti e uomini sono l'azienda**: un corpo unico, dove il funzionamento è legato alla capacità di questi fattori d'interagire fra loro in modo estremamente preciso. Occorre pertanto cercare di trasmettere questa realtà ai visitatori.



L'azienda, se lo ritiene opportuno, può limitare l'accesso al pubblico di alcune aree dello stabilimento, utilizzando nastri delimitatori o delle catenelle.

È importante programmare il flusso del pubblico secondo le dimensioni dell'azienda e del numero dei collaboratori disponibili per la guida delle visite. A tal fine, è opportuno stabilire un numero massimo di visitatori, che possono essere accolti nel corso della giornata.

La visita potrebbe essere limitata a singole aziende o prevedere un itinerario in più realtà produttive distinte. Potrebbe essere infatti interessante mostrare l'operatività di imprese della stessa filiera o di dimensioni diverse. Ove possibile si può anche prevedere, a conclusione delle visite o in altra data, un momento di aggregazione e di dibattito tra gli imprenditori e tutti i partecipanti coinvolti nelle visite aziendali, da realizzarsi in associazione o in altra sede.

#### Copertura assicurativa

**Si dà per scontato che l'azienda disponga di copertura assicurativa per i visitatori.**

## ISCRIZIONE ALL'INIZIATIVA

Le Associazioni possono aderire all'iniziativa attraverso il sito di Confindustria. Il modulo di iscrizione, le linee Guida e i materiali utili per l'organizzazione dell'evento sono contenuti in una sezione della pagina web dedicata al PMI DAY cui si accede cliccando sull'icona "Riservato alle Associazioni" e utilizzando l'utenza generica dell'Associazione.

## INDIVIDUAZIONE DELLE AZIENDE ADERENTI

Al fine di individuare le aziende aderenti, l'Associazione dovrà inviare una lettera, a firma del Presidente PI o del Direttore dell'Associazione stessa, a tutte le PMI associate per illustrare l'iniziativa.



## LE SCUOLE

### Contatti con le scuole

Prima di tutto l'Associazione deve identificare gli istituti oggetto dell'iniziativa e comunicare loro prima possibile la data di svolgimento del PMI DAY.

L'azienda, preferibilmente tramite l'Associazione, dovrà entrare in contatto con le scuole interessate a partecipare, con particolare attenzione agli istituti tecnici.

### Inviti

Sono auspicabili diverse fasi di invito:

1. Lettera dell'associazione al Dirigente scolastico (almeno due mesi prima dell'evento) e, per conoscenza, al referente dell'orientamento per illustrare l'iniziativa.  
Si suggerisce, inoltre, di allegare alla lettera un modulo di partecipazione da far compilare alle scuole interessate e restituire all'Associazione (si veda bozza lettera invito e suo allegato).
2. Comunicazione alle aziende delle scuole interessate e, anche se indicativo, del numero di studenti partecipanti e relativi accompagnatori.
3. Spedizione (2 settimane prima dell'evento) del programma e delle modalità generali di svolgimento, nonché comunicazione delle norme di sicurezza per la visita e di una bozza del materiale che eventualmente si vuole distribuire. E' importante allegare anche una pianta del sito per l'insegnante accompagnatore.

### Incontro preliminare con l'insegnante (se richiesto)

I rappresentanti dell'azienda incontrano il/i docente/i per discutere insieme:

- gli obiettivi della visita (sia dal punto di vista dell'azienda, sia da quello del docente);
- il collegamento tra la visita dello stabilimento e il programma didattico (scelta del tema da trattare e/o trattato in classe);
- la scelta dei reparti dell'azienda da visitare;

- il livello appropriato di linguaggio da utilizzare con gli studenti;
- la struttura della visita, le parti dello stabilimento da visitare, il percorso e il timing.

#### Visita preliminare per l'insegnante (se richiesto)

La visita dell'azienda per l'insegnante potrebbe riguardare i reparti produttivi, laboratori, uffici, ecc..., seguita da un incontro diretto con il personale dell'azienda responsabile dell'organizzazione dell'evento.

### ALTRI TARGET INVITATI

Per gli altri invitati (amministratori degli Enti locali, stampa, ecc.) dovranno essere utilizzate lettere personali a firma del Presidente PI o del Presidente dell'Associazione, secondo la mailing list dei rapporti territoriali che si ritiene opportuno coinvolgere nell'iniziativa. Per quanto riguarda le famiglie dei dipendenti, l'invito potrà essere diffuso secondo le consuetudini e le modalità di comunicazione interna solitamente adottate dall'azienda.

### LA VISITA

#### Breve introduzione alla visita

Prima della visita vera e propria è utile presentare l'iniziativa PMI DAY e quindi l'azienda (evitando possibilmente, o riducendo al minimo, dati relativi al fatturato, percentuali e così via), i suoi prodotti, la storia, i cambiamenti nel tempo, eventuali riconoscimenti e brevetti, i traguardi raggiunti anche in collaborazione con altre imprese (esempio partecipazione a consorzi, reti d'impresa, ecc.) e i rapporti con il territorio.

Infine, il percorso e quali parti dello stabilimento verranno visitate (vedi in "Materiali di supporto" il Format di presentazione dell'iniziativa e della visita aziendale).

*È consigliabile che questa fase non superi i 15/20 minuti.*



### Svolgimento della visita

*La visita deve consentire una visione il più possibile d'insieme della realtà aziendale, creando laddove possibile anche momenti interattivi.*

La visita potrebbe inoltre essere filmata in modo da far diventare gli studenti "gli attori" della giornata in azienda. Il video potrebbe poi essere regalato, se possibile, a tutti i ragazzi che hanno partecipato, in modo che la visita riviva, con proiezioni del video stesso, in altre occasioni.

### Rinfresco

Questo momento è utile per avere un primo feedback dei giovani visitatori e valutare le loro impressioni.

### Linguaggio

Il personale dell'azienda, che contribuisce personalmente all'iniziativa, dovrà utilizzare un linguaggio semplice e soprattutto adatto ai diversi target.

### Materiali di supporto

Nella sezione del Sito Confindustria dedicata al PMI DAY 2020 sono disponibili i seguenti materiali di supporto per l'organizzazione dell'iniziativa:

- loghi PMI DAY/Industriadmoci, utilizzabili e personalizzabili, ove previsto, dalle Associazioni per le attività inerenti all'iniziativa;
- layout per la realizzazione di badge per i partecipanti alle visite aziendali;
- layout per la realizzazione di cartelline porta materiali per i partecipanti alle visite aziendali;
- format di presentazione dell'iniziativa e della visita aziendale utilizzabile dalle imprese in modalità slide o brochure e personalizzabile con i loghi dell'Associazione e dell'azienda;
- attestato di partecipazione alla visita aziendale per le scuole, personalizzabile con il logo dell'Associazione.
- layout del manifesto nazionale dell'iniziativa.



#### Feedback e materiale documentale

Per conoscere il grado di soddisfazione degli studenti e capire qual è la loro opinione sull'industria, l'azienda può chiedere agli insegnanti e alla classe di scrivere una lettera, un tema, o un articolo per descrivere cosa hanno imparato durante la visita.

Gli studenti possono realizzare disegni, dipinti o poster. Oltre all'eventuale realizzazione di foto e filmati a ricordo dell'evento, un ulteriore suggerimento riguarda la redazione di un "dietro le quinte" ossia di un breve documento che raccolga le impressioni delle scuole e del personale della struttura associativa coinvolto nell'organizzazione delle visite.

**Si ricorda che per la pubblicazione di foto e video che ritraggono minori è necessaria l'autorizzazione dei genitori o della scuola nel caso essa ne abbia preventivamente acquisito il consenso.**

## COMUNICAZIONE

La comunicazione a livello centrale sarà gestita dall'Ufficio Stampa di Confindustria, mentre a livello territoriale dovrà essere gestita dalla singola Associazione.

Anche **Twitter** sarà uno strumento utilizzato per dare "visibilità social" alla Giornata, tutte le Associazioni che hanno un account Twitter potranno utilizzare hashtag **#PmiDay2020** per twittare, notizie e suggestioni delle visite realizzate. Attraverso l'account de L'Imprenditore verrà ampliata la loro visibilità e diffusione.

Eventuali contributi video che verranno realizzati sui territori durante le aperture aziendali dalle scuole, dalle aziende o dalle Associazioni potranno essere raccolti sul canale **YouTube** de **L'Imprenditore**.

#### Modalità di utilizzo loghi PMI DAY/Industriamoci

Le Associazioni possono utilizzare i seguenti loghi (disponibili in alta risoluzione sul [www.confindustria.it/pmiday.htm](http://www.confindustria.it/pmiday.htm)) per tutte le iniziative **territoriali** organizzate **nell'ambito del PMI DAY**, con la possibilità di personalizzarli con il marchio dell'associazione.